

la Luna

"Ogni cosa é
connessa con
qualsiasi
altra, ogni
piccola azione
genera effetti
globali"

MENSILE PACIFISTA - AUT. TRIBUNALE DI ALESSANDRIA N° 304 (21/12/1982) - DIRETTRICE RESPONSABILE: NORENA FERRARA
REDAZIONE: VIA VENEZIA 7 - 15100 ALESSANDRIA (TEL 0131/232671) - SPEDIZ. IN ABB. POSTALE AI SENSI DEL COMMA 27 ART. 2
LEGGE 549/95 - FILIALE P.T. DI ALESSANDRIA

ANNO XIII - NUMERO 2 - 1998 (STAMPATO IN PROPRIO) - DISTRIBUZIONE GRATUITA

STELLE DIVERSE ORIZZONTI COMUNI

L'Associazione per la pace a congresso

Ci prepariamo anche noi ad affrontare nel modo più costruttivo possibile questo quinto congresso nazionale. Cercheremo di portare il nostro punto di vista (locale), per discutere di temi che riguardano sia la nostra associazione in quanto tale, sia tematiche di più ampio respiro (globali). L'invito é per tutti coloro che hanno voglia di cambiamento e di pace. Il tesseramento é appena iniziato, ed é uno dei pochi mezzi per finanziare questa nostra avventura pacifista che dura oramai da 10 anni.

Sabato 14 Febbraio si svolgerà il 5° congresso provinciale dell'Associazione per la pace. Il titolo che abbiamo dato é piuttosto significativo: "Stelle diverse, orizzonti comuni: Il diritto di vivere in pace". Significativo soprattutto alla luce della legge che il Governo sta discutendo sull'immigrazione, tema quanto mai "caldo" e che ci sta mettendo a dura prova, sia come pacifisti, sia come cittadini. Il programma é suddiviso in tre momenti: un primo momento dedicato a temi generali, nazionali e internazionali, parteciperà Luisa Morgantini, portavoce nazionale. Un secondo momento incentrato sulle tematiche locali e sulle attività in corso, con interventi di:

getto Asili in Palestina; di Roberto Foco sulle obiezioni Possibili; di Barbara Lavaggi o sulla Campagna per la messa al bando delle mine; di Ivana Stefani sulla situazione delle donne algerini (a pag. 3 alcune iniziative in programma); Francesco Tomaselli, su Banca Etica e commercio equo e solidale; di Nicoletta Vogogna sulla situazione del Parco Gandhi. Un terzo momento dedicato alla designazione del nuovo Coordinamento Provinciale, dei delegati e delle delegate al 5° Congresso Nazionale di Bologna.

E' superfluo ricordare che l'invito a partecipare a questo incontro é allargato a tutte le persone che hanno camminato insieme a noi, oppure condividono i nostri intenti. L'appuntamento di sabato é un'ottima occasione per rinnovare o aderire all'Associazione per la pace, che oggi più che mai necessita dei contributi di tutti, per poter continuare nelle sue attività. In ultima pagina sono riportate le modalità d'iscrizione ed i "prestigiosi" omaggi che verranno inviati a vecchi e nuovi iscritti.

Roberto Foco

**CONGRESSO
PROVINCIALE
sabato 14 Febbraio
ore 14.30
Via Venezia 7
ALESSANDRIA**

Programma congresso provinciale	1
5° congresso nazionale	2
La situazione in Algeria/ Progetto Miranda	3
LINKS	3

5° CONGRESSO NAZIONALE

Proponiamo di seguito una sintesi del documento programmatico di preparazione al 5° congresso nazionale dell'Associazione per la pace, che si svolgerà a Bologna il 27-28 Febbraio e 1 Marzo.

Un'associazione che oggi sia solo movimento è destinata a durare poco; e non serve nemmeno al movimento stesso. La politica del pacifismo oggi, più di ieri, richiede: competenze, efficacia, organizzazione, continuità. La permanenza di un soggetto pacifista non può essere lasciata alla spontaneità, alle ondate, alle fiammate. Non può essere un pacifismo delle emergenze. Non ci si deve limitare a reagire, ma imporre temi, soluzioni, proposte: anche per questo è sempre più importante l'analisi, lo studio, la ricerca non estemporanea. Tutto ciò implica scelte diverse: innestare la politica in un percorso progettuale che deve fare i

Autonomia dell'associazione: è polemica

Riportiamo di seguito, la lettera che Pietro Moretti ha inviato ai portavoce nazionali dell'associazione per la pace, Giulio Marcon e Luisa Morgantini e al Coordinatore nazionale Sergio Andreis. "Vi rispedisco respingendola la lettera-invito ricevuta oggi (30 gennaio '98, ndr) per il Congresso Nazionale di Bologna: il mittente è la regione Emilia Romagna che ne ha pagato pure l'affrancatura. Non desidero essere invitato da una Regione al congresso della mia associazione; se ci sono problemi finanziari, e questo vale anche per il futuro, potete fare una spedizione con tassa a mio carico. Respingo anche il depliant con il programma perchè vi figurano i

conti con capacità organizzative e risorse, direzione e coordinamento più efficaci. Non si tratta di aggiungere qualcosa in più al passato. Si tratta di innovare radicalmente, di mutare anche in parte pelle. L'esperienza positiva iniziata 10 anni fa ha bisogno di un ulteriore salto in avanti. L'associazione, oggi, è un misto di movimento e organizzazione tradizionale, si è rigenerata periodicamente anche grazie all'emersione di mobilitazioni molto forti e ricorrenti: guerra del Golfo e conflitto in ex-Jugoslavia, tra tutte. Si deve cercare di rinnovare un soggetto che sappia stare in campo anche e oltre queste mobilitazioni. L'Associazione per la pace deve rispondere ad alcuni requisiti fondamentali che riguardano la sua capacità di essere soggetto politico e agenzia di servizi, movimento e polo formativo/informativo, luogo di ricerca scienti-

sostegno al congresso della CGIL di Bologna e quello della Lega delle Cooperative.

La CGIL non è più, se non per piccolissimi suoi settori, un'associazione di volontariato, bensì si è trasformata in una struttura di funzionari ed apparati del tutto disomogenea dal mondo dell'associazionismo e ancor più dal pacifismo: non capisco cosa c'entri con il nostro congresso. Quanto alla Lega delle Cooperative sono in corso varie indagini della magistratura in Italia rispetto alle tangenti e alla questione morale.

Non aggiungo altro, se non che parteciperò al Congresso nonostante l'invito. Non voglio impegnare tutto il gruppo di Alessan-

fica e culturale, associazione vera e propria e rete di esperienze, percorsi locali, luogo di promozione e di incontro delle esperienze di solidarietà internazionale, funzione di rete e soggetto autonomo e riconoscibile. E' possibile costruire un'Associazione per la pace che si muova, nel suo modo di lavorare e nella sua identità organizzativa, intorno a tre direttrici. La prima è quella di uno sviluppo di un'attività di servizio, con un ruolo di agenzia, di costruzione di un polo formativo/informativo al servizio dell'arcipelago pacifista.

La seconda direttrice è quella della pratica della solidarietà e del volontariato come modalità di radicamento e insediamento sociale e culturale. La terza direttrice è quella del rapporto con gli enti locali, lavorando per città e comunità nonviolente, della convivenza, della solitarietà.

R. F.

dria in questa presa di posizione. L'unica mozione che presenterei al congresso (non ne propongo, visto l'esito nullo di quelle presentate e approvate al congresso di Livorno) sarebbe quella di una trasformazione dell'Associazione per la pace in una nuova associazione chiamata "ARCI-PACE".

Sarebbe tutto più chiaro sia nei rapporti politici che nelle potenzialità organizzative, e usciremmo dalla nostra decennale ambiguità. Resterebbero fuori solo pochi irriducibili dell'indipendenza associativa e della costruzione libera e dal basso della democrazia. Pazienza!"

SALAM ALGERIA

Negli ultimi cinque anni le vittime dei gruppi islamici armati sono state, secondo il governo algerino, 26.500; altre valutazioni parlano invece di 65.000 morti. Il terrorismo è comunque in diminuzione, affermava qualche giorno fa il premier Ouyahia.

La missione europea del 20 gennaio scorso, durata 24 ore in tutto, è stata accolta da nuovi massacri, oltre che da critiche riguardanti sia i componenti della troika, che gli esponenti incontrati.

Infatti l'Europa, Gran Bretagna in testa e attuale presidente di turno della UE, è accusata di ospitare terroristi musulmani.

Inoltre durante il breve incontro ad Algeri, la missione non ha voluto incontrare gli esponenti dei tre partiti di governo, fra cui il più grande partito islamista algerino, come se l'Europa volesse ignorare che

di fatto il regime ha già realizzato quel dialogo con i musulmani moderati, che tanto si auspica nella nostra sponda del Mediterraneo.

L'UE sembra invece si sia fermata al 1991 quando la rappresentanza del movimento islamista era affidata al Fronte Islamico di Salvezza (FIS), poi disciolto e che ha scelto in seguito la strada delle armi con l'Esercito Islamico di Salvezza (l' AIS, che da ottobre ha sospeso le ostilità).

Diverse nel nostro Paese sono state le iniziative "dal basso" in solidarietà con il popolo algerino: un appello firmato da diverse associazioni (tra cui Assopace, sindacati, Acli e Arci) in concomitanza con la missione europea e per promuovere una settimana di mobilitazione dal 26 gennaio al 1 febbraio a sostegno dell'Algeria; contro i massacri la rubrica del

GR1 "Zapping" ha raccolto dal 13 novembre 178000 firme che consegnerà al Presidente Scalfaro; un'altra raccolta di firme, promossa da Assopace, a sostegno della campagna delle donne algerine democratiche per modificare il codice della famiglia.

In Alessandria un gruppo di associazioni, tra cui l'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo, la Bottega CTM Calebasse e Associazione per la pace, nel mese di marzo organizzerà due importanti iniziative:

- 1) un dibattito sull'Algeria con giornaliste italiane e algerine;
- 2) lo spettacolo "Righibè" del gruppo Alma Teatro di Torino sulle donne immigrate.

Informarsi, discutere, firmare: sono piccoli aiuti per non lasciare l'Algeria nel pantano della guerra civile e sollecitare interventi più coerenti da parte dei rappresentanti europei.

Nicoletta Vogogna

LINKS LINKS LINKS LINKS LINKS LINKS LINKS LINKS

La fionda di David

È il titolo di un testo curato da alcuni formatori della cooperativa "Il seme" di Bergamo e vuole essere un valido strumento di orientamento nel mondo della finanza etica, illustrando esperienze consolidate e prospettive future ed aiutando il risparmiatore ad effettuare una scelta consapevole tra i vari prodotti presenti sul mercato. Il volume è costituito da diversi saggi, che pur raccogliendo contributi da autori diversi, risulta fortemente unitaria nel progetto e nella struttura.

AA.VV. "La fionda di Davide: verso una finanza etica", ed. Il Seme, L. 14000 (il volume è

disponibile presso la sede, al prezzo di copertina).

Italia sostenibile

È il titolo di un agile volumetto, stile "millelire", scritto da Giorgio Nebbia. È la descrizione della nostra economia, del nostro sistema di produzione, di consumo e di spreco delle risorse. Ma il manualetto non si ferma solo a descrivere, ma traccia le linee guida per "cambiare rotta", con esempi concreti e applicabili alla vita di tutti i giorni.

Giorgio Nebbia "Alla ricerca di una Italia sostenibile", Tam Tam libri 8, L. 3000.

Si può richiederlo spedendo 3000 (più 1000 di s.p.) a Smog e Dintorni, viale Venezia 7, 30171

Mestre (VE), tel /fax 041/935666.

Miranda

Cena di solidarietà per l'ospedale infantile "José Luis Miranda". Il "progetto Miranda" intende riportare all'originale efficienza l'ospedale cubano, di vitale importanza per la popolazione infantile (265.000 unità).

Giovedì 12 febbraio 1998 ore 20.30, presso la SOMS di valle San Bartolomeo, si terrà una cena di cucina caraibica e cubana. Il costo della serata è di 45.000 lire. Il ricavato sarà devoluto al "Progetto Miranda". Per prenotare: libreria Gutenberg, via Caniggia 20, tel 0131/235858; per informazioni sul progetto: Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo, via Gagliaudo 2, tel. 0131/232640, fax 0131/235497.

Per continuare a occuparci del Parco Gandhi, di Democrazia é partecipazione, de la luna, Obiezione alle Spese Militari, Educazione alla Pace, Obiezione di Coscienza e Servizio Civile, Difesa Popolare Nonviolenta, Progetto Asili in Palestina, Pace, Disarmo e Nonviolenza,

ABBIAMO BISOGNO DEL TUO AIUTO

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER IL 1998**
*Aderisci con un
contributo
(di almeno £ 25.000)*

Associazione per la Pace
Via Venezia 7
15100 Alessandria
cc p. 12599155

Aderendo all'Associazione per la Pace riceverai a casa il mensile pacifista "LA LUNA", "Arcipelago", il periodico nazionale dell'associazione, le tre guide "Strumenti per un volontariato di Pace": Democrazia nelle istituzioni; Film su pace, razzismo, diritti; Le aree e gli edifici militari.

PUBBLICAZIONE A CURA
ASSOCIAZIONE PER LA PACE
VIA VENEZIA 7
15100 ALESSANDRIA
TEL 0131/59781
FAX 0131/253586
CCP N°12599155

Direttrice Responsabile: Norena Ferrara.
Hanno collaborato a questo numero de
"LA LUNA" Roberto Foco, Pietro
Moretti, Barbara Laveggio, Nicoletta
Vogogna e i sempre presenti Enzo, Al-
berto, Alessandro e Paolo (che é riu-
scito a sfuggire al Moretz !!).
Questo numero é stato chiuso il
2/2/98. Tiratura prevista: 600

PAROLE DI PACE

GENITORI EFFICACI, Thomas Gordon, 26000
COSTRUIRE LA NONVIOLENZA, Pat Patfoort, 22000
LA CARICA DEI 242 MILA, Massimo Paolicelli, 2000
PER UNA CIVILTA' CAPACE DI FUTURO, AA.VV., 10000
GANDHI, Ernesto Balducci, 18000
LA FORZA DELLA VERITA', M. K. Gandhi, 60000
SENZ'ARMI DI FRONTE A HITLER, Jacques Semelin, 32000
LA D. P. N., Theodor H. Ebert, 12000
IL TERZO ASSENTE, Norberto Bobbio, 26000
PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA NV, AA.VV. 32000
L'OBIEZIONE DI COSCIENZA, Gianni Giannini, 15000
LETTERA AD UNA PROFESSORESSA, Sc. di Barbiana, 16000
POLITICA DELL'AZIONE NV (I), Gene Sharp, 32000
POLITICA DELL'AZIONE NV (III), Gene Sharp, 32000
IL POTERE DELLA NV, Giovanni Salio, 24000
STORIA DELL'O. DI C. IN ITALIA, Sergio Albesano, 22000
IL SERVIZIO CIVILE, LOC, 10000
OBIEZIONE DI COSCIENZA E S. C., LOC, 4000
MINISTERO DELLA GUERRA?, Guerre e Pace, 5000
I BAMBINI E LA GUERRA, Elena Camino, 14000
CUCINA VEGETARIANA, AA.VV., 12000
DISSIPARE L'OMBRA DI CAINO, Tonino Bello, 3000
MEDIA, GUERRE E PACE, David E. Morrison, 14000
LA PERSONALITA' NONVIOLENTA, Giuliano Pontara, 14000
GUERRE, DISOBBEDIENZA CIVILE, NV, G. Pontara, 26000
LA NONVIOLENZA NEL VANGELO, Francois Vaillant, 20000
GANDHI OGGI, Johan Galtung, 24000
LA VIOLENZA NELLA RELIGIONE, Filippo Gentiloni, 20000
COOPERAZIONE INGANNO DEI POVERI, AA.VV., 22000
L'ASCOLTO E IL CONFLITTO, AA. VV. 24000

IL DISERTORE, Boris Vian, 1000
ECONOMIA LEGGERA, Antonio Nanni, 18000
LA NONVILENZA E' LA VITA, Jean e Hildegard Goss, 20000
ALDO CAPITINI, Giacomo Zanga, 26000
LESSICO DELLA NONVIOLENZA, Jean Marie Muller, 24000
STORIA DELL'IDEA DI PACE, Johan Galtung, 13000
VOCI E AZIONI DI NV. NELL'ANTICHITA', R. Campanella, 10000
ELEMENTI DI UN'ESPERIENZA RELIGIOSA, Aldo Capitini, 19000
LA VITTORIA DEI VINTI, Jean Ziegler, 28000
OBIETTORI, Amnesty International, 17000
LE GUERRE DEL GOLFO, Nanni Salio, 18000
RICETTE DAL SUD DEL MONDO, AA. VV., 12000
RAGIONI PER ESSERE VEGETARIANI, Ferdinando Delor, 8000
DON MILANI E LA PACE, Giovanni Gatti, 20000
COME I NEMICI DIVENTANO AMICI, Jean Goss, 18000
I BAMBINI E LA GUERRA, Elena Camino, 14000
LA DIFESA E LA COSTRUZIONE DELLA PACE CON MEZZI
CIVILI, (a cura di) A. Drago, 35000
FACCIAMO LA PACE, G. Martinari, 20000
LA PROPOSTA DEL DIECI PER CENTO, L. Dal Sasso, 10000
I titoli desiderati possono essere richiesti per posta, Associazione per la
Pace, via Venezia 7, 15100 Alessandria, oppure per Telefono o Fax
0131/232671. Il materiale verrà spedito in contrassegno, pagamento al po-
stino. Anticipatamente sul c/c p. n° 12599155 intestato a Associazione
per la pace, Via Venezia 7, 15100 Alessandria, specificando nella causale
del versamento i titoli e la quantità richiesta.
In entrambi i casi all'importo del materiale richiesto andranno aggiunte le
spese di spedizione.
Richiedi il catalogo completo con spille, t-shirts e riviste.